

PERCHÉ NO

Tidone: rimedi vecchi servono altre misure

È STATA sempre in prima fila insieme a quanti auspicavano il blocco del traffico privato, partendo magari con esperimenti in quartieri pilota, serviti bene dai mezzi pubblici. Ora però **Titti Tidone, coordinatrice delle mamme antismog** si è schierata, anche se con delle riserve, tra coloro che non condividono la scelta delle targhe alterne come rimedio per combattere l'inquinamento.

Ma non era lei che auspicava il blocco o almeno la riduzione del traffico privato?

«Certo, noi mamme antismog ripetia-

mo da circa quattordici anni le nostre richieste, ma finora senza risultato, tanto che a volte pensiamo di aver fallito. Ma, a pensarci bene, se qualcuno ha fallito è chi non ha saputo dare risposte».

E il dispositivo di oggi?

«Le targhe alterne non possono essere una risposta. Dopo oltre un decennio stiamo ancora a chiudere la città limitando il traffico solo basandoci sulla targa pari o dispari. È assurdo e anacronistico. Le istituzioni che pure sono deputate a farlo non riescono a trovare soluzioni adeguate per la tutela della salute pubblica se non tornando a rimedi vecchi di decenni».

Allora è contraria alle targhe alterne?

«Non in senso assoluto. Secondo me sono un provvedimento tampone. Sono favorevole a soluzioni che riducano i flussi d'auto perché meno auto in circolazione significa meno lamiere, più spazio per grandi e bambini. Credo solo che nel 2006 non si risolve un problema con un dispositivo utilizzato circa venti anni fa».

Vuol dire che si è fatto poco in questo tempo?

«Non proprio. Tante cose sono cambiate, ad esempio la Metropolitana che avrebbe dovuto, nelle intenzioni, ridurre il traffico dell'80 per cento».

E invece?

«Invece senza altri interventi incisivi, come l'aumento dei parcheggi di interscambio alle porte della città o la riduzione dei tempi di attesa dei treni della metropolitana, della Cumana, della Circum e così via le persone continueranno a servirsi delle auto. Ed è un peccato perché Napoli è servita in modo considerevole e adeguato da tutti questi e anche da altri mezzi di trasporto pubblico come le funicolari e gli autobus. Le targhe alterne sono un rimedio marginale, superficiale e obsoleto. È come curare una polmonite con l'aspirina».



Titti Tidone